

29 settembre 2023

Programmi di internazionalizzazione: azioni per incentivare la mobilità

La promozione dell'internazionalizzazione, attraverso i programmi di mobilità internazionale (in primo luogo Erasmus +, ma anche Global Thesis che ha riscosso un interesse crescente tra gli studenti delle lauree magistrali afferenti al Cds) è obiettivo fondamentale dell'attività dell'Interclasse in Lettere. A tale scopo si è provveduto alla nomina di un delegato Erasmus / Internazionalizzazione del Cds, prof.ssa Lorella Bosco, che, di concerto con la Delegata Erasmus del Dipartimento, Paola Laskaris, nonché con il Coordinatore dell'Interclasse in Lettere, prof. Riccardo Viel, si occuperà di implementare e monitorare gli scambi internazionali e la situazione degli accordi esistenti, supportando docenti e studenti nelle loro attività di internazionalizzazione e promuovendo l'attrattività del CdS all'estero. A tale proposito sono state individuate una serie di azioni miranti allo sviluppo di questo aspetto vitale per il CdS, in primo luogo una serie di incontri, scanditi secondo il calendario che segue:

- 1) Settembre/ottobre: primo incontro ERASMUS, rivolto principalmente alle matricole, teso a fornire indicazioni sulla pianificazione delle attività di internazionalizzazione, soprattutto per quanto concerne bando interno Erasmus+, accordi e sedi estere coinvolte, a sensibilizzare gli studenti a proposito della necessità dell'acquisizione di certificazione linguistica B1, nonché riguardo alle scadenze interne alle varie sedi internazionali.
- 2) Gennaio/febbraio: in concomitanza con l'uscita del bando si terrà un incontro che illustrerà la procedura di domanda, coinvolgendo anche personale dell'Ufficio Erasmus di Ateneo (ad esempio, la responsabile, dott.ssa Luisa D'Aniello).
- 3) Maggio: si prevede un incontro aperto a tutti gli studenti interessati che veda la partecipazione di studenti che abbiano già fatto esperienza di outgoing e studenti erasmus incoming, oltre ai responsabili dei singoli accordi all'interno del CdS. Sarebbe auspicabile la partecipazione, in videoconferenza, di alcuni colleghi delle sedi estere coinvolte.

All'interno del CdS la delegata Erasmus promuoverà una serie di incontri con i responsabili degli accordi per una migliore organizzazione dell'attività di internazionalizzazione, ma anche al fine di promuovere la mobilità dei docenti all'interno dei vari programmi di scambio, illustrando le opportunità a disposizione.

Per la buona riuscita di queste azioni è di fondamentale importanza il lavoro dei responsabili dei singoli accordi e convenzioni che sono chiamati a fornire il sostegno agli studenti che intendano partire per una sede estera, soprattutto nella fase successiva alla pubblicazione delle graduatorie. Il responsabile d'accordo, d'intesa con il collega responsabile della sede estera, supporterà lo studente outgoing nella definizione del suo percorso formativo all'estero e del learning agreement che dovrà successivamente passare al vaglio della Commissione Erasmus dipartimentale per una verifica della congruenza con gli obiettivi formativi del CdS.

I colleghi responsabili di accordo sono inoltre invitati a dare risalto a qualsiasi tipo di iniziativa risulti da una collaborazione Erasmus o convenzione con l'estero (ad. es. l'attività di teaching staff propria e/o di un collega straniero, l'organizzazione di seminari, workshops e giornate di studio). Allo stesso modo sarebbe auspicabile che i colleghi del CdS che partecipano a programmi di mobilità internazionale fungano all'estero da "creatori di ponti", illustrando a potenziali studenti incoming le caratteristiche del CdS.

Tutti i docenti del CdS sono inoltre invitati a prevedere un'attività di supporto e counselling per studenti incoming che intendano sostenere esami all'interno del CdS, segnalandone anche eventualmente la presenza alla Delegata Erasmus del CdS e al Coordinatore perché i foreign students possano venire ulteriormente seguiti nel loro percorso formativo all'estero. Ad oggi, infatti, solo l'Ufficio Erasmus di Ateneo possiede i nominativi dei candidati ingoing, è quindi vitale il contributo dei singoli docenti per far emergere questa realtà.

-